

Bruxelles, 30 ottobre 2023
(OR. en)

14732/1/23
REV 1

LIMITE

FISC 241
ECOFIN 1095

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Soluzione a due pilastri per far fronte alle sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia - Dichiarazione del Consiglio

1. Affrontare le sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia rimane la priorità principale dell'UE. Il Consiglio europeo, nelle sue conclusioni del 19 ottobre 2017¹, ha già sottolineato la necessità di un regime fiscale efficace ed equo, adeguato all'era digitale. Il Consiglio europeo ha inoltre rimarcato l'importanza di garantire che tutte le imprese versino la quota di tasse che spetta loro, nonché assicurare la parità di condizioni a livello mondiale, in linea con i lavori in corso in seno all'OCSE.
2. Dal 2017 i lavori svolti in questo settore sono stati spesso all'ordine del giorno del Consiglio e dei suoi organi preparatori² e sono stati periodicamente riassunti nelle sue relazioni al Consiglio europeo sulle questioni fiscali³.

¹ Doc. EUCO 14/17.

² Si vedano, ad esempio, le conclusioni del Consiglio del 2017 sul tema "Rispondere alle sfide della tassazione degli utili dell'economia digitale" (doc. 15175/17).

³ Si veda, ad esempio, il doc. 9970/21, punti da 6 a 18; il doc. 13336/20, punti da 13 a 20, e il doc. 8891/20, punti da 13 a 26.

3. In tale contesto, i lavori in corso sulla riforma delle norme internazionali in materia di imposizione degli utili delle imprese multinazionali rimangono la priorità assoluta. L'8 ottobre 2021 il quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sulla BEPS è giunto a un accordo sugli aspetti principali di tale riforma: la dichiarazione dal titolo "Two-Pillar Solution to Address the Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy" (Soluzione a due pilastri per far fronte alle sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia) ("dichiarazione dell'ottobre 2021 del quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sulla BEPS")⁴. Tutti gli Stati membri dell'UE hanno espresso il loro sostegno a tale dichiarazione.
4. Da allora, i lavori sul secondo pilastro sono andati avanti più rapidamente rispetto a quelli sul primo pilastro: le norme tipo dell'OCSE "Tax Challenges Arising from the Digitalisation of the Economy – Global Anti-Base Erosion Model Rules (Pillar Two)" (Sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia – Norme tipo globali di lotta contro l'erosione della base imponibile – Secondo pilastro) sono state approvate il 14 dicembre 2021 dal quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sulla BEPS. Tutti gli Stati membri si sono impegnati a rispettare anche tali norme. Il Consiglio ECOFIN, nella relazione al Consiglio europeo sulle questioni fiscali del 7 dicembre 2021, ha ribadito il suo forte sostegno alla riforma relativa a un'imposizione minima globale e si è impegnato a favore di una rapida attuazione di tale riforma mediante il diritto dell'Unione⁵.
5. In seguito alla sessione del Consiglio ECOFIN del 6 dicembre 2022, la direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 14 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione ("direttiva sul secondo pilastro")⁶ è stata adottata mediante procedura scritta⁷. Al fine di garantire che l'attuazione del secondo pilastro (in particolare delle norme GloBE) sia coerente in tutta l'UE e compatibile con il diritto dell'Unione, la direttiva sul secondo pilastro prevede i necessari adeguamenti delle norme tipo dell'OCSE.

⁴ Consultabile al seguente indirizzo: <https://www.oecd.org/tax/beps/statement-on-a-two-pillar-solution-to-address-the-tax-challenges-arising-from-the-digitalisation-of-the-economy-october-2021.htm>.

⁵ Doc. 14767/21, punti da 6 a 12.

⁶ GU L 328 del 22.12.2022, pag. 1.

⁷ Doc. 15349/22 + COR 1.

6. È di fondamentale importanza garantire che anche il primo pilastro sia attuato. Nella dichiarazione che ha approvato al momento dell'adozione della direttiva sul secondo pilastro⁸, il Consiglio ha confermato il suo costante sostegno ai lavori svolti nell'ambito del quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sulla BEPS. Il Consiglio ha dichiarato altresì che si impegna pienamente a portare a termine con successo i lavori in corso sugli elementi del primo pilastro, compresa la convenzione multilaterale.
7. Come previsto dalla direttiva sul secondo pilastro, il 30 giugno 2023 la Commissione ha pubblicato la relazione relativa ai progressi sul pilastro 1⁹. Nella sua relazione la Commissione ha evidenziato di aver accolto con favore i notevoli sforzi profusi e i progressi compiuti finora e ha esortato tutti i partecipanti a compiere uno sforzo finale per raggiungere un accordo sulla convenzione multilaterale per attuare il primo pilastro. La Commissione ha confermato altresì che farà tutto il possibile per garantire un'attuazione tempestiva e coerente del primo pilastro a livello dell'UE.
8. Nel luglio 2023 il quadro inclusivo dell'OCSE sulla BEPS ha annunciato ulteriori progressi sui restanti elementi della riforma basata su due pilastri, come indicato nella dichiarazione di risultati sulla soluzione a due pilastri per far fronte alle sfide fiscali derivanti dalla digitalizzazione dell'economia¹⁰. Per quanto riguarda il secondo pilastro, il 13 luglio 2023 il quadro inclusivo ha adottato un pacchetto di documenti che comprendeva un accordo sui punti di dati della dichiarazione sulle imposte GloBE e ulteriori orientamenti amministrativi, in particolare su due nuovi porti sicuri¹¹. Il Consiglio ECOFIN è stato aggiornato (il 14 luglio 2023) dalla presidenza su tali questioni¹².

⁸ Doc. 15349/22 + COR 1.

⁹ Doc. 11298/23.

¹⁰ <https://www.oecd.org/tax/beps/outcome-statement-on-the-two-pillar-solution-to-address-the-taxchallenges-arising-from-the-digitalisation-of-the-economy-july-2023.pdf>

¹¹ <https://www.oecd.org/tax/beps/administrative-guidance-global-anti-base-erosion-rules-pillar-two-july-2023.pdf>

¹² Doc. 11223/23.

9. Ad oggi sono stati compiuti ulteriori progressi nell'ambito del quadro inclusivo dell'OCSE sulla BEPS, in linea con il calendario riveduto. Per quanto riguarda il secondo pilastro, lo strumento multilaterale relativo alla regola sull'assoggettamento all'imposta (Subject to Tax Rule, STTR) è stato aperto alla firma a partire dal 2 ottobre 2023¹³. Detto strumento consentirà ai paesi di attuare in modo efficace l'STTR nelle vigenti convenzioni bilaterali in materia fiscale. Sono inoltre in atto progressi per quanto riguarda i rimanenti aspetti di entrambi gli elementi costitutivi (importo A e importo B) del primo pilastro e della convenzione multilaterale, che attuerà in particolare l'importo A. Le delegazioni sono regolarmente informate in sede di gruppo "Questioni fiscali" (Alto livello) in merito allo stato di avanzamento dei negoziati.
10. Nel contesto dei lavori in corso e dei contatti bilaterali su tali questioni, la presidenza ha suggerito agli Stati membri di discutere la possibilità che il Consiglio ECOFIN riconfermi il suo sostegno politico a favore della soluzione a due pilastri, dal momento che i negoziati stanno entrando nelle fasi finali. Anche in tale contesto si prevede che la Commissione rilasci una dichiarazione.
11. A seguito della riunione degli addetti fiscali del 13 ottobre e di ulteriori contatti bilaterali, tutte le delegazioni si sono dette disposte a sostenere il testo del progetto di dichiarazione del Consiglio che figura nell'allegato I della presente nota. Resta inteso che tale accordo è subordinato altresì alla dichiarazione della Commissione, da iscrivere nel processo verbale della stessa sessione del Consiglio, che figura nell'allegato II della presente nota.
12. In tale contesto, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a:
- approvare il progetto di dichiarazione del Consiglio riportato nell'allegato I della presente nota;
 - raccomandare al Consiglio di approvare detta dichiarazione tra i punti "A" ("senza discussione") di una delle prossime sessioni;
 - prendere atto della dichiarazione della Commissione (figurante nell'allegato II della presente nota), che la Commissione intende rendere nella medesima sessione in cui il Consiglio approverà la propria dichiarazione.

¹³ [La comunità internazionale adotta una convenzione multilaterale per facilitare l'attuazione della regola sull'assoggettamento all'imposta a titolo dell'imposizione minima globale - OCSE.](#)

PROGETTO DI DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO

"Il Consiglio:

- I) ricorda la sua dichiarazione approvata al momento dell'adozione della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 14 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (direttiva sul secondo pilastro)¹⁴;
- II) accoglie con favore i progressi compiuti dal quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sulla BEPS (quadro inclusivo) in merito alla messa a punto della convenzione multilaterale di attuazione del primo pilastro, che sarà aperta alla firma in tempi brevi, e prende atto dei progressi compiuti in merito all'importo B;
- III) ribadisce il suo costante sostegno ai lavori in corso in questo settore, tenendo conto degli interessi di tutti gli Stati membri al fine di assicurare che tutte le imprese paghino la giusta quota di tassa sugli utili generati dalle loro attività nell'UE, come affermato nelle conclusioni del Consiglio su un'imposizione equa ed effettiva in tempi di ripresa, sulle sfide fiscali legate alla digitalizzazione e sulla buona governance fiscale nell'UE e oltre, approvate il 27 novembre 2020;
- IV) accoglie con favore e sostiene l'accordo raggiunto dal quadro inclusivo in merito ai chiarimenti relativi all'applicazione del secondo pilastro contenuti negli orientamenti amministrativi approvati dal quadro inclusivo a dicembre 2022, febbraio 2023 e luglio 2023, anche per quanto riguarda la regola transitoria sui pagamenti a bassa imposizione e i porti sicuri per l'imposta integrativa minima domestica qualificata, i nuovi orientamenti relativi ai crediti d'imposta trasferibili, nonché il porto sicuro transitorio per la rendicontazione paese per paese e la dichiarazione sulle imposte GloBE;

¹⁴ Direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 14 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (GU L 328 del 22.12.2022, pag. 1).

- V) prende atto della dichiarazione resa dalla Commissione europea e accoglie con favore, in particolare, la sua prospettiva secondo cui gli orientamenti amministrativi approvati dal quadro inclusivo a dicembre 2022, febbraio 2023 e luglio 2023 sono compatibili con la direttiva sul secondo pilastro;
- VI) riconosce la necessità di garantire la coerenza con i suddetti documenti al momento dell'applicazione, da parte degli Stati membri, della direttiva sul secondo pilastro, al fine di evitare il mancato allineamento o l'applicabilità di norme divergenti;
- VII) ricorda che i considerando della direttiva sul secondo pilastro fanno riferimento a un ricorso agli orientamenti elaborati dal quadro inclusivo come fonte illustrativa o interpretativa e prende atto dell'intenzione degli Stati membri dell'UE di seguire tali orientamenti al momento del recepimento della direttiva sul secondo pilastro nell'ordinamento nazionale, al fine di evitare divergenze e incoerenze nell'interpretazione delle disposizioni di detta direttiva."

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione europea accoglie con favore tutti gli accordi raggiunti dal quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sull'erosione della base imponibile e trasferimento degli utili (BEPS) tra dicembre 2022 e luglio 2023. Questi accordi segnano una tappa importante verso il completamento e l'attuazione completa della soluzione a due pilastri per affrontare le sfide in materia fiscale derivanti dalla digitalizzazione dell'economia.

Per quanto riguarda il **primo pilastro**, la Commissione accoglie con favore la pubblicazione del testo della convenzione multilaterale e l'accordo tecnico raggiunto sui punti chiave dell'importo A, che apre la strada all'attuazione di una redistribuzione parziale dei diritti di imposizione tra i partecipanti.

La Commissione sottolinea inoltre l'importanza dell'importo B quale componente fondamentale della riforma della fiscalità internazionale attualmente in corso, che semplifica i prezzi di trasferimento e rafforza la certezza del diritto.

La Commissione sostiene pienamente l'ambizione di far entrare in vigore l'accordo nel minor tempo possibile e continuerà ad adoperarsi per garantirne il successo nell'UE. Invita gli Stati membri a firmare e ratificare rapidamente la convenzione multilaterale.

Per quanto riguarda il **secondo pilastro**, la Commissione europea accoglie con favore la dichiarazione del Consiglio ECOFIN (del 9 novembre 2023).

La Commissione ritiene che gli orientamenti amministrativi approvati dal quadro inclusivo dell'OCSE/G20 sulla BEPS a dicembre 2022, febbraio 2023 e luglio 2023 siano compatibili con la direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 15 dicembre 2022, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (direttiva sul secondo pilastro). La Commissione incoraggia tutti gli Stati membri a procedere rapidamente al recepimento della direttiva sul secondo pilastro e continuerà a sostenere gli sforzi degli Stati membri a tale riguardo.